



Il 4 e 5 ottobre • Il Berretto a sonagli • di Pirandello per • Bracciano rompe gli schemi, la rassegna multidisciplinata •

Descrizione

Si riceve e si pubblica

Al Teatro Delia Scala per la regia di Monica Ferri la compagnia • Signori, chi è di scena • porta in scena la commedia-denuncia contro le ipocrisie

Un Pirandello di denuncia, allora come oggi, trova spazio e a ben ragione nella stagione di autunno promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bracciano. Il drammaturgo di Girgenti infatti voleva mettere alla berlina l'ipocrisia di una società e velatamente anche dare il giusto ruolo alla donna, soggetta allora ad un rigoroso controllo maschile • padre, fratello, marito.

Così per • Il berretto a sonagli •, commedia in due atti, che va in scena il 4 ottobre alle 21 con replica domenica 5 ottobre alle 18 al teatro Delia Scala di Bracciano, ben si iscrive in • Bracciano rompe gli schemi, la rassegna multidisciplinata •.

Irrompe sul palco una delle commedie più sprezzanti. La lettura che ne dà la regista Monica Ferri quella originale in lingua italiana, • senza tagli, perché • dice • tagliare Pirandello sarebbe sacrilegio •.

Otto, come copione, più due solo evocati, i personaggi sul palco della compagnia • Signori, chi è di scena • che si muoveranno in una scenografia pulita, abbigliati con costumi sobri. • La regia non punta sulla scenografia, sui costumi. Ho voluto far fuori uscire il testo, i dialoghi, che costituiscono una denuncia dell'ipocrisia della società borghese nella quale bisogna fingere che tutto vada bene altrimenti il rischio è alto. Il testo • ribadisce Monica Ferri • assolutamente attuale •.

Una commedia tratta dalla novella • La verità • che fece riflettere all'epoca e che fa riflettere oggi. Vi spicca la figura del personaggio di Beatrice che si confronta con Ciampa altro pilastro del testo pirandelliano.

Presentata con successo a maggio scorso a Roma al Teatro San Giustino dove la compagnia ha sede, la messa in scena a Bracciano Ã¨ molto attesa. âSono soddisfatta â aggiunge la regista â del lavoro fatto e dellâimpegno messo nel portare al pubblico una commedia intensa come questa. Un testo potentissimo che punta il dito soprattutto sullâipocrisia che domina una societÃ e che, in modo velato, critica la ineluttabilitÃ di allora della sottomissione della donnaâ.

Appuntamento sabato 4 ottobre alle 21. Replica il 5 ottobre alle 18. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



one 2024